

## Informazioni agli affiliati della Fondazione Ticinese per il II. Pilastro (FTP)

Come noto i sistemi pensionistici in generale non soffrono soltanto per l'avversa congiuntura dei mercati finanziari ma soprattutto per gli effetti a medio e lungo termine dei mutamenti demografici che impongono interventi strutturali. In Svizzera la revisione del sistema dei tre pilastri è al centro del dibattito politico. La stabilità del sistema previdenziale è di basilare importanza nell'ambito della politica sociale svizzera.

La situazione congiunturale e le previsioni future impongono interventi immediati.

Questo documento informativo ha l'obiettivo di spiegare lo stato del sistema previdenziale svizzero e i cambiamenti che la FTP ha intrapreso e intende intraprendere a protezione della stabilità a medio-lungo termine del patrimonio dei propri assicurati (datori di lavoro e dipendenti affiliati).

### 1. Introduzione

L'attuale sistema dei tre pilastri è al momento al centro di molte discussioni (si veda a proposito la riforma 2020). La stabilità di tale sistema previdenziale è di basilare importanza nell'ambito della politica sociale svizzera.

L'abbassamento dei tassi d'interesse (nominali) e la crescente longevità creano sfide al finanziamento futuro delle prestazioni previdenziali. La legge svizzera, infatti, prevede che le rendite (pensioni) in corso non possano essere modificate (la pensione, una volta erogata, è fissa e garantita). Conseguentemente un ente previdenziale deve gestire in maniera accurata il proprio patrimonio nell'interesse degli attuali pensionati, ma soprattutto dei futuri beneficiari di rendita.

Il II. Pilastro svizzero concepito come sistema a capitalizzazione, prevede l'accumulo di capitale di risparmio tramite l'apporto (durante la vita lavorativa) di contributi (sia da parte del dipendente, sia del datore di lavoro: i primi due contribuenti) e l'investimento di tali capitali nei mercati finanziari (il terzo contribuente). Il capitale di risparmio (= prestazioni di libero passaggio; PLP) così accumulato viene convertito al pensionamento tramite l'aliquota di conversione. Ad esempio, con un capitale di risparmio (PLP) al pensionamento pari a CHF 500'000.- e un tasso di conversione pari a 6.0%, risulta una rendita annuale pari a CHF 30'000.- p.a. (= CHF 500'000.- \* 6.0%). Come già scritto, tale rendita è per la persona in pensione fissa e garantita e andrebbe quindi replicata anch'essa dalla Cassa Pensioni (in teoria) tramite investimenti senza rischi.

All'introduzione del II. Pilastro obbligatorio in Svizzera, nel 1985, tale strategia era possibile (le pensioni potevano essere replicate dalle Casse senza rischi legati agli investimenti). Utilizzando il livello dei tassi (nominali) in quel momento vigenti (maggiori a 4% p.a.) e la speranza di vita attesa, l'aliquota di conversione "corretta" risultava essere pari a 7.2%. Va comunque ricordato che in quegli anni, l'inflazione era attorno al 3% p.a. e conseguentemente, una rendita fissa in CHF, come prevista dal legislatore, perdeva ogni anno di potere d'acquisto (la pensione era quindi nominalmente garantita, ma in termini reali, decrescente). Utilizzando tale metodologia era possibile per la Cassa Pensioni non dover investire il capitale in strumenti a rischio e quindi non era presente un potenziale finanziamento "trasversale" tra gli assicurati attivi (persone che ancora lavorano e versano contributi alla Cassa Pensioni) e i beneficiari di rendita (pensionati a cui la Cassa eroga prestazioni).

➤ Aliquota di conversione "economicamente corretta" nel 1985: 7.2% (tenendo in considerazione il livello dei tassi e la speranza di vita vigente in quel momento).

Il livello (nominale) dei tassi da decenni si sta riducendo, creando un utile sul corso delle obbligazioni (che comunque verranno ripagate al loro valore nominale pari a 100%), ma abbassando il rendimento futuro atteso degli investimenti (terzo contribuente). Investire al 31.12.2015 in un titolo a reddito fisso della Confederazione (a 10 anni) rendeva in termini nominali circa 0.0% p.a. (in termini reali, al netto dell'inflazione, l'investitore riceveva sempre comunque ancora un ritorno positivo; in Svizzera, infatti, da più di 4 anni l'indice nazionali dei prezzi al consumo fa segnare valori negativi che corrispondono quindi ad una deflazione). Utilizzando quindi la stessa metodologia concepita nel 1985 all'introduzione della LPP (livello dei tassi e speranza di vita attuale), l'aliquota di conversione per le rendite risultava al 31.12.2015 uguale a 4.0%. Qualsiasi valore superiore a tale valore viene "finanziato" dai portatori di rischio della Cassa, vale a dire dagli assicurati attivi che ancora lavorano e dal datore di lavoro.

- Aliquota di conversione “economicamente corretta” a fine 2015: 4.0% (tenendo in considerazione il livello dei tassi e la speranza di vita vigenti al 31.12.2015).

Il Consiglio di Fondazione (organo supremo) di un Ente Previdenziale ha come prescrizione legale la gestione del grado di copertura, che rappresenta il rapporto tra attivi (patrimonio in gestione) e i passivi (prestazioni erogate e promesse).

Art. 50 cpv. 2 OPP 2:

*All'atto dell'investimento del patrimonio, l'istituto di previdenza deve assicurarsi che la sicurezza del conseguimento degli scopi di previdenza sia garantita. La sicurezza deve essere valutata segnatamente tenendo conto della totalità degli attivi e dei passivi, nonché della struttura e dell'evoluzione prevedibile dell'effettivo degli assicurati.*

Nel caso che il grado di copertura sia inferiore a 100%, la Cassa Pensioni deve implementare delle misure di risanamento. Tipicamente vengono introdotti contributi di risanamento sui salari assicurati (il costo di un risanamento viene quindi portato dagli assicurati attivi e dal datore di lavoro, ma in nessun caso dai beneficiari di rendita).

- Una potenziale sottocopertura viene pagata dai portatori di rischio (assicurati attivi e datori di lavoro) di regola tramite contributi di risanamento sulla massa salariale.

Il Consiglio di Fondazione può, nella gestione della Cassa, decidere su base annuale (nel primato dei contributi) quale corresponsione (interessi) attribuire ai singoli conti (prestazioni di libero passaggio). Un interesse alto va quindi a beneficio di tutti gli assicurati attivi (le PLP crescono conseguentemente). Un tasso di conversione troppo alto (rispettivamente non finanziabile senza rischi) va invece solo a beneficio delle persone a cui quest'ultimo viene (ancora) applicato (nuovi pensionati). Il costo di un tasso di conversione troppo alto va quindi a ridurre la corresponsione dei conti di risparmio (PLP) delle persone “giovani” ancora attive.

- Un tasso di conversione troppo “alto” va a scapito di corresponsioni minori delle PLP.

Tenendo quindi in considerazione i punti oggettivi (il livello dei tassi e la speranza di vita crescente sono dati di fatto) e razionali appena tematizzati, è comprensibile il motivo per il quale negli ultimi anni tutte le Casse Pensioni stiano cercando di introdurre misure per stabilizzare, anche se dolorose (aumento dei contributi e riduzione delle prestazioni future), la situazione finanziaria attuale, ma soprattutto futura, del proprio bilancio.

- Una futura Cassa Pensioni “stabile e sana” è nell'interesse di tutti gli assicurati e nell'interesse della diversificazione del sistema previdenziale svizzero basato sui tre pilastri.

## **2. Fondazione Ticinese per il II. Pilastro**

La Fondazione Ticinese per il II. Pilastro (FTP) nasce nel 1984 per permettere alle aziende e ai dipendenti ticinesi di realizzare la previdenza professionale (II. Pilastro) attraverso un ente con sede e centro decisionale in Ticino.

Al 31.12.2015, la FTP era composta da 258 datori di lavoro. Ogni datore di lavoro affiliato rappresenta una cassa pensioni con un proprio piano previdenziale. Ci sono piani previdenziali scelti da più datori di lavoro affiliati e piani previdenziali che valgono solo per un singolo datore di lavoro. Questi piani sono molto diversi tra loro e si estendono da piani secondo il minimo legislativo LPP (Legge Federale sulla Previdenza Professionale) fino a piani ben costruiti con buone prestazioni.

Nell'ambito della definizione e del finanziamento delle prestazioni di vecchiaia, tutti i piani previdenziali seguono il concetto del primato dei contributi. La rendita di vecchiaia (pensione) è il risultato della moltiplicazione dell'avere di vecchiaia a disposizione con un'aliquota di conversione dipendente dall'età, la quale è identica in ogni piano. Nella maggior parte dei piani, le prestazioni per i rischi sono definite in percento del salario assicurato. Ci sono però anche piani, nei quali le prestazioni per i rischi sono definite secondo le prestazioni LPP. Rispetto agli istituti collettivi dove ogni cassa pensioni ha il proprio bilancio e il proprio grado di copertura, il grado di copertura della FTP è definito a livello d'intera fondazione.

I rischi sono quindi portati a livello collettivo da tutti i datori di lavoro affiliati e dai loro assicurati, per quanto questi non siano riassicurati. In particolare, in caso di sottocopertura, tutti gli affiliati sono colpiti nella stessa misura. L'eventuale sottocopertura deve quindi essere rimossa in comune da tutti. In questo senso, la FTP va definita come fondazione comune.

### 3. Situazione Fondazione Ticinese per il II. Pilastro al 31.12.2015

Al 31.12.2015 il GdC (grado di copertura) tecnico della FTP risulta pari a 104.4%.

Il GdC dipende fortemente da quale tasso di sconto viene applicato per la valutazione delle rendite correnti. Minore è il tasso tecnico, maggiore risulta il valore presente dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendita (passivi a bilancio) rispettivamente più difensivo risulta il GdC.

La FTP ha implementato, al 31.12.2015, un tasso tecnico di sconto pari a 2.0% e quindi maggiormente difensivo rispetto alla media svizzera. Oltre ciò il Consiglio di Fondazione ha già deciso di chiudere i conti 2016 ancora più prudentemente, applicando la curva dei tassi reali (+ 1.0% di "spread" / "differenziale").

Nella valutazione dei propri passivi la FTP utilizza inoltre, le cosiddette tavole di mortalità generazionali, le quali già prevedono un aumento della speranza di vita.

- Grado di copertura tecnico FTP al 31.12.2015: 104.4% implementando un tasso tecnico più prudente (2%) rispetto a quello implementato in media da altri enti previdenziali Svizzeri e utilizzando tavole di mortalità generazionali
- Secondo lo studio indipendente PPCmetrics ("*2. Pilastro 2016: analisi dei conti annuali degli enti di previdenza*", basato su di un universo di 310 Casse per un patrimonio totale in gestione di CHF 601 miliardi), il grado di copertura tecnico medio, a fine 2015, risulta pari a 100.7% e questo con un tasso tecnico di sconto in media 2.52% e con solo il 33% delle Casse che utilizza tavole generazionali.

Utilizzando tassi di mercato senza rischio per lo sconto delle prestazioni viene mostrata la situazione finanziaria "reale" della Cassa. Così facendo viene definito il GdC economico.

- Grado di copertura economico FTP al 31.12.2015: 103.4%. Anche questo valore può essere considerato superiore alla media Svizzera. La FTP, infatti, oltre a utilizzare (rispetto alla media CH) un tasso tecnico più basso presenta una quota di beneficiari di rendita minore il che presenta un vantaggio per quel che riguarda la flessibilità nella gestione della Cassa (il capitale dei beneficiari di rendita "bloccato" è minore).

Nel caso venissero vendute le attuali prestazioni garantite (capitale di previdenza dei beneficiari di rendita) a prezzi di mercato (ad un riassicuratore) e all'interno della Fondazione rimarrebbero al netto solo le PLP degli assicurati attivi, viene così calcolato il GdC sottoposto a rischio. Tale misura rappresenta un bilancio di liquidazione rispettivamente mostra il GdC economico degli assicurati attivi.

- Grado di copertura sottoposto a rischio della FTP al 31.12.2015: 113.4%. Questo valore può essere considerato nettamente superiore alla media Svizzera
- Secondo lo studio PPCmetrics: grado di copertura sottoposto a rischio medio a fine 2015: 80.1%.

Riassumendo la situazione finanziaria della FTP è quindi al momento sana. Ciononostante il Consiglio di Fondazione deve tener in considerazione in maniera oggettiva e razionale l'evoluzione futura attesa del proprio bilancio in base ai dati di mercato (tassi e longevità) attuali.

Questo nell'ottica di non favorire troppo una generazione rispetto ad un'altra tramite, ad esempio, un'aliquota di conversione troppo elevata e quindi finanziabile solo con dei rischi notevoli a carico degli assicurati attivi "giovani" che rinunciano implicitamente ad una corresponsione maggiore sulle proprie PLP.

- Corresponsione PLP (prestazioni di libero passaggio): In generale, il Consiglio di Fondazione della FTP ha in passato corrisposto interessi maggiori (o nel peggiore dei casi, uguali) al minimo LPP (anche per la parte sovra-obbligatoria).
- In passato quindi tutti gli assicurati hanno potuto approfittare di una remunerazione “generosa”. Anche in tal caso la corresponsione risulta superiore (o uguale) alla media svizzera
- Secondo lo studio PPCmetrics: corresponsione delle PLP media nel periodo 2008 – 2015 2.03% p.a. vs corresponsione media FTP 2.34% p.a.
- Effetto accumulato (8 anni): Corresponsione FTP +20.36% vs corresponsione media di altri Enti previdenziali svizzeri +17.39%.
- In termini accumulati la corresponsione FTP risulta di 17.1% maggiore rispetto alla media svizzera

#### 4. Misure di stabilizzazione della Fondazione

Anche se la situazione attuale della Fondazione è più che soddisfacente, è necessario l'intervento sulle prestazioni future al fine di evitare il peggioramento della situazione finanziaria della FTP.

Senza interventi, infatti, in media (secondo il rapporto dell'attuario della Fondazione) il grado di copertura è destinato a scendere. Va fatto notare che la FTP già da anni sta creando riserve per il finanziamento dei futuri pensionati e conseguentemente implementa da sempre una visione di risk-management. Queste riserve vanno comunque indirettamente, come già spiegato precedentemente, a scapito di una remunerazione maggiore delle PLP di tutti gli assicurati attivi. I costi di tali riserve rappresentano quindi il finanziamento di aliquote di conversione maggiori rispetto alle aliquote “economicamente” corrette e finanziabili senza rischio (al 31.12.2015: 4.0%).

Va qui ricordato che la FTP ha un contratto con la Mobiliare per la riassicurazione delle prestazioni rischio (dovute a decesso o invalidità di assicurati attivi). La Mobiliare si occupa inoltre di distribuire le rendite di vecchiaia. L'aliquota di conversione della Mobiliare è comunque inferiore a quella garantita dalla FTP ai propri assicurati e conseguentemente ad ogni nuovo pensionamento la FTP deve assumersi i costi di tale divergenza. La Mobiliare inoltre definisce l'aliquota di conversione totale in parte garantita e non garantita (finanziata tramite eccedenze se presenti).

Il rapporto pensionati/attivi è (se comprese le rendite versate da Mobiliare) è 1 pensionato ogni 13 attivi; solo quelli diretti da FTP una persona ogni 63 attivi).

Lugano e Cassa Pensione Canton Ticino 1 pensionato ogni 2 attivi.

Al fine di reagire ed abbassare tali «costi» legati ad ogni nuovo pensionamento, il Consiglio di Fondazione ha deciso di intraprendere le misure correttive.

##### 4.1. Riduzione scalare dei tassi di conversione

- La prima misura è stata approvata nella seduta del 16.12.2015 e prevede una riduzione delle aliquote di conversione di -0.2 punti-% p.a. a partire dal 01.01.2016 (AC 6.6%, età 65 anni), fino al 01.01.2019 (AC 6.0%, età 65 anni).  
Ciò significa che le aliquote di conversione base
  - dal 01.01.2016 saranno pari a 6.6%, a partire
  - dal 01.01.2017 a 6.4%, a partire
  - dal 01.01.2018 a 6.2% e infine
  - dal 01.01.2019 a 6.0%.
- Rispetto ad altri istituti di Previdenza, nonostante la riduzione delle aliquote di conversione FTP, queste risultano sempre ancora superiori alla media svizzera.
- Secondo lo studio PPCmetrics: Aliquota di conversione media per il 2016: 6.13% (vs FTP: 6.60%; quindi le aliquote FTP sono ancora di 8.0% maggiori).
- Il finanziamento di tali aliquote di conversione prevedono sempre e comunque ancora un forte effetto di solidarietà dei portatori di rischio della FTP.

È quindi ben visibile che nell'implementazione di tali misure il Consiglio di Fondazione non ha voluto e non sta in alcun modo penalizzando la generazione dei prossimi pensionati. Nel caso un assicurato benefici solo delle prestazioni minime LPP, il tasso di conversione resta comunque quello minimo legale pari a 6.8%.

#### 4.2. Introduzione meccanismo «Layer»

Malgrado queste prime misure siano parzialmente incisive, la situazione finanziaria generale (in particolare tassi di interesse in continua discesa e la crescente speranza di vita) ha forzato («obbligato») il Consiglio di Fondazione a cercare ulteriori misure di intervento rispettivamente di stabilizzazione.

Anche in questo caso l'organo supremo della FTP ha avuto un occhio di riguardo particolare nel cercare di non sfavorire troppo le popolazioni meno «forti» rispettivamente quelle con redditi bassi e quindi maggiormente sensibili.

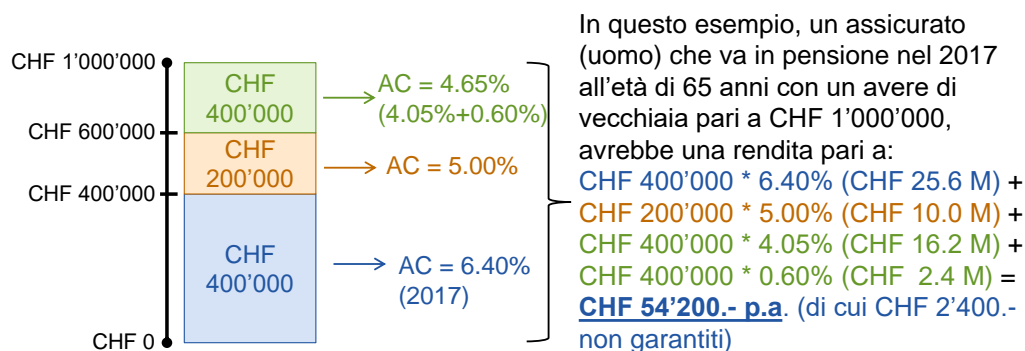
In data 22.07.2016 il Consiglio di Fondazione della FTP ha deciso di approvare l'introduzione di un meccanismo «Layer», basato su tre distinte fasce di averi di vecchiaia.

Tale meccanismo prevede la differenziazione dell'aliquota di conversione in base all'ammontare di avere di vecchiaia (PLP) dell'assicurato al pensionamento. Le seguenti tre fasce vengono introdotte a partite dal 01.01.2017.

Tre fasce «Layer» (Avere di vecchiaia al pensionamento)	Aliquota di conversione
CHF 0 – 400'000	2016: 6.6% 2017: 6.4% 2018: 6.2% 2019: 6.0%
CHF 400'000 – 600'000	5.0%
CHF 600'000 -	Aliquote di conversione della Mobiliare

Esempio: Uomo 65 che va in pensione nel 2017 con un avere di vecchiaia totale (PLP) pari a CHF 1'000'000.-

«Layer» in CHF 1'000	Aliquota (tasso) di conversione (AC)	Commento
0 – 400	6.40%	Aliquota di conversione (AC) nel 2017: 6.40%
400 – 600	5.00%	Primo abbassamento delle AC per gli averi di vecchiaia (al pensionamento) maggiori a CHF 400'000.-
600 +	Aliquote di conversione della Mobiliare*	*Ad esempio, AC della Mobiliare dal 01.01.2017: - Uomini 4.65% = 4.05% (garantito) + 0.60% (non garantito) - Donne 4.66% = 4.06% (garantito) + 0.60% (non garantito)



Gli assicurati con i salari “bassi” (e quindi con averi di vecchiaia anch’essi “bassi”) verranno quindi toccati solo in minima parte (o addirittura neanche) dal nuovo sistema.

Nell’esempio è ben visibile che per gli assicurati con un avere di vecchiaia (al pensionamento) inferiore a CHF 400'000.- il sistema Layer non ha nessun impatto e non riduce la prestazione (pensione) attesa.

L’introduzione di aliquote più basse per i salari alti permette di abbassare il finanziamento trasversale tra gli assicurati senza penalizzare le fasce di salari (rispettivamente averi di vecchiaia) bassi.

La differenza tra la rendita Mobiliare e quella «Layer» viene comunque sempre ancora finanziata direttamente dalla FTP e dai propri portatori di rischio.

Facciamo inoltre rinotare che la rendita minima LPP (regime obbligatorio; per le persone che non superano tale soglia) verrà sempre ancora calcolata tramite l’aliquota di conversione dettate per legge pari a 6.8%.

Nell’ambito della riforma «Previdenza per la vecchiaia 2020» è comunque pianificata una riduzione delle aliquote di conversione a 6.0%. Questo andrebbe automaticamente (per legge) a ridurre le rendite a regime obbligatorio.

#### **4.3. Lacune assicurative / contributive**

Un aumento, durante la vita lavorativa (maggiori contributi), del capitale di risparmio (PLP) al pensionamento potrebbe compensare la riduzione del tasso di conversione (il capitale che viene convertito in rendita al momento del pensionamento è maggiore e quindi anche la pensione (a parità di condizioni) risulta maggiore in CHF).

Una possibilità individuale per il singolo dipendente assicurato attivo è, nel caso siano presenti lacune contributive create in passato (dovute ad esempio ad aumenti salariali oppure a mancanza di anni contributivi (mancanze nel processo di risparmio dovute a periodi di studi, disoccupazione, lavoro a tempo parziale, soggiorno all’estero, ...)), effettuare versamenti individuali volontari a favore delle proprie PLP (il capitale di risparmio individuale aumenta di conseguenza).

I vantaggi di tale versamento non sono solo (1) l’aumento del capitale di risparmio individuale (investimento nel futuro) bensì anche (2) vantaggi “immediati” di tipo fiscale (il versamento può essere dedotto in quell’anno dal reddito imponibile, attualmente non è possibile per chi è sottoposto all’imposta alla fonte) e (3) una corresponsione (interesse) del capitale ad un rendimento (al netto di tutti i costi) più alto rispetto ai rendimenti «privati» (anche qualora il capitale venga remunerato a 0%, si pensi alla remunerazione attuale dei conti di risparmio privati).

- Nel caso di lacune contributive, il singolo assicurato può effettuare dei versamenti individuali facoltativi a favore del proprio capitale di risparmio (PLP) che aumentando fa anche aumentare (a parità di condizioni) la pensione futura (“investimento nel futuro”).
- Ciò permette di compensare la riduzione attesa delle future prestazioni previdenziali.
- Inoltre, vi sono vantaggi fiscali “immediati” (“investimento nel presente”) e il capitale versato viene remunerato (a parità di rischio) a tassi d’interesse maggiori rispetto a quelli ottenibili (al netto dei costi) sul mercato “privato”.
- Il calcolo delle potenziali lacune contributive è individuale. **Nel caso d’interesse, Vi preghiamo di prendere contatto con l’amministrazione della FTP che calolerà e Vi comunicherà in seguito (se presente) la Vostra individuale lacuna contributiva.**
- **Nel caso di un successivo versamento, la FTP Vi fornirà un certificato di conferma per il fisco (da allegare alla dichiarazione dei redditi). Il versamento potrà quindi essere dedotto del reddito imponibile riducendo il carico fiscale nell’anno in questione.**

#### 4.4. Aumento generale dei contributi (adeguamento del piano previdenziale)

Una possibilità sempre presente per tutte le aziende affiliate, è quella di modificare in generale il piano previdenziale con la FTP e aumentare per tutti i propri dipendenti, l'ammontare dei contributi totali. Così facendo aumenterebbe automaticamente il capitale di risparmio (PLP) per tutta la popolazione assicurata.

- Anche in tal caso l'amministrazione della FTP è a Vostra completa disposizione per approfondire la Vostra specifica situazione e per, poter nel caso d'interesse, modificare il piano previdenziale.

#### 4.5. Prelievo di capitale al pensionamento

La FTP permette di prelevare al pensionamento il proprio totale (oppure parziale) capitale di risparmio individuale (PLP).

Nel caso di un versamento totale da parte della FTP, la pensione non viene più erogata dalla Fondazione e diventa di responsabilità "individuale" (deve quindi essere finanziata dal singolo tramite il versamento ricevuto; il rischio "longevità" viene quindi trasferito dalla FTP al pensionato).

- Nel caso di totale prelievo di capitale al pensionamento, le modifiche delle aliquote di conversione (capitolo 4.1) e l'introduzione del sistema Layer (capitolo 4.2) non hanno alcun impatto per il singolo assicurato.

#### 5. Potenziali future ulteriori misure di stabilizzazione

I capitoli precedenti mostrano che nel confronto con altri Enti Previdenziali Svizzeri, la FTP è una Fondazione superiore alla media, sia per quel che riguarda la situazione finanziaria (gradi di copertura), sia per quel che riguarda la corresponsione passata delle PLP degli assicurati. Nella situazione di mercato attuale, il Consiglio di Fondazione (in maniera analoga a tutte le Casse Pensioni svizzere) è "obbligato" a cercare di stabilizzare la Cassa tramite delle misure mirate. Nelle misure finora applicate il Consiglio di Fondazione ha sempre cercato di non penalizzare in un colpo i futuri pensionati e le popolazioni a reddito "basso".

Poiché per il futuro si prevedono comunque rendimenti nominali estremamente bassi (in parte negativi) e considerando che le misure messe in atto servono a ridurre il peggioramento atteso in media del grado di copertura, il Consiglio di Fondazione non può escludere future ulteriori misure di stabilizzazione al fine soprattutto di ridurre il trasferimento di capitali da parte degli assicurati attivi (portatori di rischio assieme ai datori di lavoro) ai (futuri) beneficiari di rendita.

La sempre crescente longevità e il livello dei tassi ai minimi storici non possono lasciare indifferente il Consiglio di Fondazione e le sue responsabilità legali.

- Una Fondazione Ticinese per il II. Pilastro finanziariamente stabile e sana è nell'interesse di tutti i propri affiliati (dipendenti e datori di lavoro)!
- Una presentazione dettagliata a complemento della presente comunicazione e molteplici altre utili informazioni sono reperibili e scaricabili sul sito web della FTP <http://www.ftp2p.ch/>
- Nel caso d'interesse ad una serata informativa, Vi preghiamo di comunicare questo desiderio all'amministrazione della FTP entro fine ottobre 2016, così da poter successivamente organizzare e coordinare al meglio l'evento.

Il Consiglio di Fondazione e il team della FTP restano a Vostra completa disposizione.

Cordiali saluti.

Fausto Leidi  
Presidente

Dario Guidici  
Amministratore